



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica di *PROSECUZIONE* del *30/12/2011*

Deliberazione n. *207*

Giudizio " Paratore Giuseppe/ Provincia". Sentenza n.167/05 Giudice di Pace di S Angelo di Brolo notificata il 23/02/2011. Riconoscimento della somma di Euro 1603,6 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs n. 267/00

OGGETTO:

L'anno Duemilaundici, il giorno *TRENTA* del mese di *dicembre* nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino	X	
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore		X
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia		X
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino <i>GALATI RANDO SANTO</i>		X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina		X
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

9 *13*

Totale n.

18 *26*

Assume la Presidenza *IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE*

Partecipa il Segretario Generale *ANNA MARIA TREPODO*

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie

Proposta

Premesso che, con sentenza n.167/05, notificata alla Provincia Regionale di Messina il -23/02/2011, il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo- decidendo il giudizio promosso da Paratore Giuseppe contro questa Provincia , ha condannato quest'ultima al pagamento della somma di Euro 973,46 a titolo di risarcimento danni oltre al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive Euro 545,16 oltre iva, cassa previdenza avvocati e rimborso spese generali ex art 15 legge 633/72.

Pertanto in virtù e in dipendenza della Sentenza n.167/05 occorre procedere al pagamento della complessiva somma di Euro 1603,62 secondo il seguente prospetto:

-Sorte Capitale	Euro 973,46
-Spese Vive	Euro 45,16
-Diritti Liquidati in Sentenza	Euro 200,00
- Onorari Liquid. In Sent.	Euro 300,00
- Rimborso Forf. 12,50% su Diritti+Onorari(€ 500,00)	Euro 62,50
- C.P.A. 4% su Dir+On + Rimb. Forf.(€ 562,50)	Euro 22,50

TOT. COMPLESSIVO Euro 1603,62

CONSIDERATO che le predette somme devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett.a) del DLgs n° 267/00;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 43 del 18/03/1995 che dispone " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata seguendo le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento.Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del

D.Lgs n° 29 del /02/1993 sostituito Dall'art. 2 del D.Lgs n° 470 del 18/11/1993.

VISTE la L.R. n° 9/86, L.R.n° 48/91, L.R. n° 30/2000;

VISTO l'art.194 del D. Lgs. n.267/00;

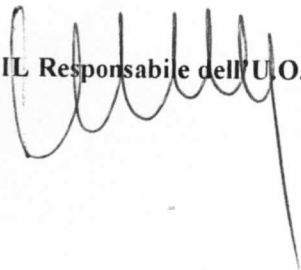
VISTA la deliberazione n.2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

Deliberi di :

PRENDERE atto della sentenza n. 167/05 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo notificata il 23/02/2011;
RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di Euro 1603,62 ;
IMPEGNARE la complessiva somma di Euro 1603,62 al Cap **2712** , **cod 00199** alla voce "**IMPEGNO PER DEBITI F.B.** del Bilancio **2006** che presenta la necessaria disponibilità;
DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

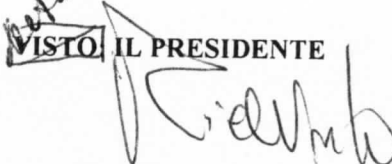
IL Responsabile dell'U.O.



Il Dirigente



nota 10/11
VISTO IL PRESIDENTE



Si allegano i seguenti documenti:

- Copia Sentenza n. 167 /05.

Il **PRESIDENTE**, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori per la seduta odierna i Conss. Francesco Rella, Maurizio Palermo, Antonino Summa.

(Entra in Aula il Cons. A. Previti – Presenti n° 19)

Quindi, con l'assistenza di detti scrutatori pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 l.r. 48/91, il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 24 dell'O.d.G. principale, relativa a *"Giudizio 'Paratore Giuseppe c/ Provincia'. Sentenza n° 167/05 Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo notificata il 23/2/2011. Riconoscimento della somma di Euro 1603,62 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n° 267/00"*, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	19
Consiglieri votanti:	18
Favorevoli:	18
Contrari:	=
Astenuti:	1 (A. Calabrò)

Il Consiglio approva.

Il **PRESIDENTE** dà lettura della proposta di deliberazione e dei pareri tecnico, contabile e dei Revisori dei conti su di essa espressi, e pone la stessa in discussione.

Il **Consigliere Francesco ANDALORO**, per dichiarazione di voto, afferma che una buona Amministrazione non dovrebbe realizzare debiti fuori bilancio. Nel caso di specie, rileva, era prevedibile una sentenza di condanna per l'Ente, per cui l'Amministrazione ha errato "a monte". Per tali motivi, chiede che la deliberazione venga trasmessa alla Corte dei conti per la verifica di eventuali responsabilità per danno erariale a carico di dirigenti e/o amministratori. Preannuncia il proprio voto contrario.

Il **Consigliere Maurizio PALERMO** preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta, poiché si tratta di debito nascente da sentenza. Si associa, comunque, alla richiesta formulata dal Cons. Andaloro di trasmissione della deliberazione alla Corte dei conti.

Il **Consigliere Antonino SUMMA** dichiara che il proprio gruppo, totalmente presente in Aula, voterà a favore della proposta di deliberazione. Chiede, poi, che vengano individuati i responsabili del danno erariale eventualmente nascente dalla deliberazione, con conseguente azione di rivalsa.

(Si allontanano dall'Aula i Conss. E. Bivona, R. Gulotta – Entra in Aula il Cons. R. Sidoti – Presenti n° 18)

Il **PRESIDENTE**, con l'assistenza degli scrutatori Conss. F. Rella, M. Palermo e A. Summa, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 l.r. 48/91, la proposta di deliberazione iscritta al punto 24 dell'O.d.G. principale, relativa a *"Giudizio 'Paratore Giuseppe c/ Provincia'. Sentenza n° 167/05 Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo notificata il 23/2/2011. Riconoscimento della somma di Euro 1603,62 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n° 267/00"*, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti: 18
 Consiglieri votanti: 14
 Favorevoli: 13
 Contrari: 1
 Astenuti: 4 (A. Scimone, M. Vicari, A. Calabrò, A. Calà)

Il Consiglio approva.

Quindi, con l'assistenza di detto scrutatore pone in votazione, mediante sistema elettronico, art. 2, l.r. 48/91, il progetto della proposta di deliberazione recata al punto 24 dell'O.d.G. principale, relativa a "Giulio Paratore Giuseppe C/ Provveditorato n° 163/02 Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo notificata il 23/3/2011. Riconoscimento della somma di Euro 1803,52 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n° 267/00", che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	18
Consiglieri votanti:	14
Favorevoli:	13
Contrari:	1
Astenuti:	4 (A. Calabrò)

Il Consiglio approva.

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione e del parere del Contabile e del Revisione dei conti su di essa espressi, e pone la stessa in discussione.

Il Consigliere Francesco ANDALORO, per dichiarazione di voto, afferma che una buona Amministrazione non dovrebbe realizzare debiti fuori bilancio. Nel caso di specie, rileva, era prevedibile una sentenza di condanna per l'Ente, per cui l'amministrazione ha errato "a monte". Per tali motivi, chiede che la deliberazione venga trasmessa alla Corte dei conti per la verifica di eventuali responsabilità per danno erariale a carico di dirigenti e/o amministratori. Preannuncia il proprio voto contrario.

Il Consigliere Maurizio PALERMO preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta, poiché si tratta di debito nascente da sentenza. Si associa, comunque, alla richiesta formulata dal Cons. Andalone di trasmissione della deliberazione alla Corte dei conti.

Il Consigliere Antonino SUMMA dichiara che il proprio gruppo, totalmente presente in Aula, voterà a favore della proposta di deliberazione. Chiede, poi, che vengano individuati i responsabili del danno erariale eventualmente nascente dalla deliberazione, con conseguente azione di rivalsa.

(Si allontanano dall'Aula i Cons. E. Bivona, R. Eulotta - Entra in Aula il Cons. F. Silebi - Presanti n° 15)

Il PRESIDENTE, con l'assistenza degli scrutatori Cons. F. Rella, M. Palmino e A. Summa, pone in votazione, mediante sistema elettronico, art. 2, l.r. 48/91, la proposta di deliberazione recata al punto 25 dell'O.d.G. principale, relativa a "Giulio Paratore Giuseppe C/ Provveditorato n° 163/02 Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo notificata il 23/3/2011. Riconoscimento della somma di Euro 1803,52 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n° 267/00", che registra il seguente esito:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

23/09/2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIP. 1° U.D. 7^ U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRES. NOTA 2712 00149/06

MESSINA, 6/10/11

IL FUNZIONARIO



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 271/REV

Messina, 04/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1858/Aff. Cons. del 03/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO "PARATORE Giuseppe c/Provincia". Con sentenza n. 167/05
Giudice di Pace di Sant'Angelo di Brolo notificata il 23/02/11. Riconoscimento
della somma di € 1.603,62 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a)
del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1858/Aff.Cons. del 03/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive... ..*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i conseguenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Lgs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 04/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F.to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Segretario Generale

F.to SANTI VINCENZO LA ROSA

F.to ANNA MARIA TRIPICCO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 15 GEN. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 13 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

~~ORIGINALE~~

20 P17
N. 2/c/04 Reg. Gen.
N. 168/05 Reg. Sent.
N. Rep.
N. 211/05 Br.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo, nella persona del dott. Piccolo Giovanni, ha
pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. 2/C/04 R.G., avente per oggetto:

"Risarcimento danni", promossa da:

PARATORE GIUSEPPE, nato a Palermo il 28.07.1948, cod. fisc. :
PRTGPP48L28G273V, res.te in Sinagra, Via II Convento 57, elettivamente dom.ta
in Sinagra, Via XX Settembre n.34, presso lo studio dell'Avv. Gaetano Corica che lo
rappresenta e difende, per procura a margine dell'atto di citazione.

Attrice

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, , in persona del suo legale
rappresentante pro tempore, domiciliata per la carica in Messina presso la sede della
Provincia ed elett.e dom.ta in Messina, Via Cavour, rappresentata dall'Avv. Lucia
Di Salvo, con studio in S.Stefano di Calastra , giusta procura in calce margine della
comparsa di costituzione e risposta;

Convenuta

CONCLUSIONE DELLE PARTI

si riportano alle conclusioni prese nei rispettivi atti e verbali di causa con il rigetto
delle avverse istanze ed eccezioni

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
01/03/2011
Protocollo n°0008100/11

03 MAR. 2011
788/06

1° DIP. LEGALE
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA DI MESSINA
20 MAR 2011
1° DIPARTIMENTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato in data 05.11.2003 Paratore Giuseppe conveniva in giudizio davanti a questo giudice di Pace e la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA premettendo che in data 27.06.2001, sulla S.P. Sinagra-Ucria, la vettura Renault Laguna TG. AL 435 YF di proprietà e condotta da Paratore Giuseppe, andava a rovinare in un ampia buca esistente sulla strada e non segnalata minimamente.

Precisava che l'incidente si era verificato per fatto e colpa esclusivi della
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA.

Assunse che i danni materiali alla Renault Laguna appartenente all'attore Paratore Giuseppe in un importo complessivo di Euro 973,46.

Chiedeva, previa declaratoria di responsabilità esclusiva da parte della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA e la condanna della al risarcimento dei danni menzionati.

Alla prima udienza di comparizione si costituiva la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA depositando comparsa con la quale chiedeva il rigetto delle domande di controparte.

Espletata le prove testimoniali richieste dalle parti.

Quindi le parti precisavano le conclusioni come in atti e la causa, a seguito della discussione e del deposito della comparse conclusionali, veniva assunta in decisione

MOTIVI DELLA DECISIONE

Per giurisprudenza costante ed unanime, infatti, costituisce insidia stradale, in vista della violazione del generale principio del “neminem laedere” (art.2043) a difesa

[Handwritten signature]

della incolumità di persone e cose, ogni situazione di pericolo che l'utente normale, usando la comune diligenza richiesta dalla particolare situazione in cui si trova, non può obiettivamente prevedere; per cui, al fine di escludere la responsabilità risarcitoria dell'Ente che abbia di fatto la gestione della strada è assolutamente necessario che quest'ultimo dimostri e provi che nonostante obiettiva presenza di una "insidia", l'utente della strada fosse soggettivamente in grado di prevederlo ed evitarlo. Ora, nella fattispecie considerata, le risultanze del giudizio hanno chiaramente messo in luce che l'evento dannoso rappresentato dall'attore, è direttamente riferibile ad un omesso controllo e ad una insufficiente vigilanza della manutenzione della via, proprio a causa della incuria dell'autorità convenuta, proprietaria responsabile della custodia della stessa, nonché alla assenza di accorgimenti idonei e necessari sia per la regolazione del traffico stradale (art. 2051 c.c.) con esclusione di colpa concorrente della danneggiata.

I danni possono essere quantificati e riconosciuti ai fini della relativa liquidazione in:

- a) Euro 973,46 per i danni riportati dalla Renault Laguna;
- b) Nulla per il deprezzamento;
- c) Nulla per il fermo tecnico;

Inoltre, dalla data di deposito della sentenza andranno calcolati gli interessi legali fino all'effettivo soddisfo.

Le spese di lite, liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza ex art. 91 cpc.

PQM

Il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Paratore Giuseppe con atto di citazione depositato in



21

cancelleria in data 13.01.2004 contro PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) Dichiara l'esclusiva responsabilità della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA riguardo al sinistro occorso all' attore Paratore Giuseppe in data 27.01.2001;
- 2) Per l'effetto condanna la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA al risarcimento in favore del sig. Paratore Giuseppe dei danni alla Renault Laguna, determinati in euro 973,46;
- 3) condanna la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'attrice che liquida rispettivamente in euro quarantacinque/16 (45,16) per esborsi, in euro duecento/00 (200,00) per diritti, in euro trecento/00 (300,00) per onorari, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali.

Così deciso in S. Angelo di Brolo, 1 / MAG 2005

IL CANCELLIERE CI
(Carmelo Capolungua)

[Signature]



Il Giudice di Pace

[Signature]

Depositate in cancelleria

oggi 17.05.2005

IL CANCELLIERE CI
(Carmelo Capolungua)

[Signature]

Prenotate n. 2 copie e

il 12/02/2005

da A. G. B. C. C.

con senza allegato

Ricessi diritti per €

12,41

S. Angelo di Brolo

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO

Copia conforme all'originale, per la spedizione
Sant'Angelo di Brolo li, 15 FEB. 2011

IL CANCELLIERE C1
F.to Carmelo Caporlingua

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che nei siano richiesti e a
chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico
Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza
Pubblica di concorrervi, quando nei siano legalmente richiesti.
Sant'Angelo di Brolo, li 15 FEB. 2011

IL CANCELLIERE C1
F.to Carmelo Caporlingua

Copia conforme ad altra copia in FORMA ESECUTIVA
che si rilascia richiesta di: U. D. P. P. P.

Sant'Angelo di Brolo, li 15 FEB. 2011

IL CANCELLIERE C1
(Carmelo Caporlingua)



Relata di notifica:

Ad istanza dell'avv. Gaetano Corica, procuratore del signor
PARATORE GIUSEPPE Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario
dell'Ufficio Unico Notificazioni del Tribunale di Patti ho
notificato la suesesa sentenza in forma esecutiva alla
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del suo legale
rappresentante pro tempore, per la carica ivi domiciliato,
nella sua sede in Messina via XXIV Maggio, mediante spedizione
di copia, conforme all'originale, dall'Ufficio Postale di
Patti, in plico raccomandato n. _____, con avviso
di ricevimento, come per legge

ACCOMANDATO N. _____

R.R. AI SENSI DI LEGGE

PATTI

23 FEB 2011

MARIA CHISAFULLI

ASSISTENTE U.N.E.P.

TRIBUNALE DI PATTI